

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 669 DEL 03/04/2020

Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente e Mobilità - Patrimonio - Reti Infrastrutture
Pubbliche

OGGETTO: SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO: PALAZZO DI CITTÀ – PIAZZA UMBERTO I, E PRESSO I LOCALI ADIBITI AD UFFICIO ECONOMATO, PALAZZO DEGLI UFFICI PIAZZA TRIESTE E TRENTO, IMMOBILE SITO IN C.DA MONTE FARAONE. PER IL PERIODO DAL 01/04/2020 AL 30/06/2020. AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016. CIG .ZAF2C9BC57

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che questo Ente ha assicurato per un periodo di mesi 12 (mesi dodici) a decorrere dal 01/04/2019 e fino al 31/03/2020, il servizio di vigilanza da effettuarsi presso la struttura del Palazzo di Città di Piazza Umberto I, Palazzo degli Uffici di Piazza Trieste e Trento, Villa sita in C.da Monte Faraone, ad un costo mensile di € 937,91 oltre IVA, giusta Det.Dir. 1241 del 28/03/2019;

Preso atto:

- che l'affidamento dei servizi di vigilanza di cui sopra, risulta scaduto al 31/03/2020;
- che, nel corso dell'anno 2020, è stato necessario garantire il servizio di vigilanza nelle modalità in passato adottate, al fine di garantire e salvaguardare i citati immobili di proprietà comunale a prevenzione di eventuali atti vandalici, furti, ecc., anche nella considerazione che la villa in c.da Monte Faraone è collocata in aree note alle locali Forze dell'Ordine come zone a rischio per atti di vandalismo e furti, già precedentemente sventati dal servizio di vigilanza e, pertanto, tale servizio costituisce un valido deterrente;

Ritenuto di dover continuare ad assicurare per i prossimi mesi, almeno fino al 30/06/2020, compatibilmente con le risorse disponibili al Bilancio provvisorio 2020, il servizio di vigilanza in parola;

Tenuto conto che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai € 40.000, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38"*; pertanto, non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'art. 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

Tenuto conto, altresì, della normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, l'art. 1, comma 130 della **Legge di Bilancio 2019** che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario** sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;*

Evidenziato, quindi, che per gli acquisti di importo pari o inferiore a € 5.000,00 si può prescindere dal fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Visto il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, Nuovo Codice dei contratti pubblici, aggiornato con il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e la Legge 21 giugno 2017 n. 96, che all'art. 36, comma 2, lett. a), che postula *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 recanti *" Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*.

Richiamate le Linee Guida n. 8 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che riconosce alle Amministrazioni Pubbliche il ricorso a procedure negoziate, senza previa pubblicazione di un bando, nel caso di servizi infungibili: *"L'infungibilità che nasce a seguito di decisioni passate del contraente e/o di un comportamento strategico da parte dell'operatore economico è conosciuta nella letteratura economica e antitrust con il termine di lock-in..... (omissis).....Esempi nei quali il lock-in è l'effetto di un comportamento del consumatore/stazione appaltante sono quelli legati alla presenza di elevati costi di investimento (iniziale) non recuperabili (sunk costs), per effetto dei quali cambiare il fornitore determina la perdita degli stessi; alla presenza di lunghi e costosi processi di apprendimento (learning) per l'utilizzo ottimale di un determinato servizio o prodotto, che andrebbero persi in caso di cambio del fornitore....."*;

Preso atto che non esistono convenzioni attive sulla piattaforma CONSIP per la tipologia di servizio in parola;

Visto che il servizio affidato fino al 31/03/2020 alla ditta VIGILANZA GIURATA SRL" è stato eseguito fino ad oggi, con competenza e professionalità e che la stessa ha già acquisito cognizione dei luoghi ed esperienza;

Considerato che i corrispettivi dei servizi applicati fino al 31/03/2020 risultano convenienti per P.A., a confronto di similari servizi già affidati nel territorio;

Stabilito di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del

D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, Nuovo Codice dei contratti pubblici, e ss. mm. ed ii., che consente l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, di servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00;

Visto:

- che con nota prot.n.25625 del 23/03/2020 è stata avviata la trattativa diretta con la ditta "VIGILANZA GIURATA SRL" (cod.fisc. e P.IVA 01238270720), con sede a Corato, Via Paolo Borsellino n.30;
- che l'importo oggetto di trattativa è pari a € 2.813,73 oltre IVA ;
- che, per il riscontro, è stata fissata la data del 25/03/2020;
- che con mail del 23/03/2020 (acclarata al protocollo dell'Ente al n.25664 del 24/03/2020) la ditta "VIGILANZA GIURATA SRL" ha riscontrato la richiesta;
- che pertanto l'offerta formulata ammonta ad € 937,91/mese oltre IVA al 22% e quindi € 2.813,73 oltre Iva per il periodi di mesi;

Dato atto che è stata acquisita la seguente documentazione:

1. il DURC regolare – protocollo INAIL_20574636 con scadenza validità il 25/06/2020;
2. modello DGUE debitamente compilato dalla ditta "VIGILANZA GIURATA Srl", resa ai sensi del DPR 445/2000;
3. la verifica sul Casellario ANAC in data 02/04/2020 con assenza di annotazioni che comportano l'esclusione automatica dalla partecipazione alle gare pubbliche;
4. copia conforme della LICENZA PREFETTIZIA PER IL DISPOSTO DELL'ART. 134 DEL T.U.L.P.S. (TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA N. 773 DEL 18.6.1931)
5. il nominativo del referente responsabile nei confronti dell'Ente, per lo svolgimento dei servizi, (n. telefono aziendale attivo dalle 08,00 alle 23,00, numero centrale operativa H24-7 giorni su 7, indirizzo delle caselle di posta elettronica);

Visto che l'offerta formulata dalla ditta "VIGILANZA GIURATA Srl" comprende l'esecuzione delle seguenti prestazioni per il periodo aprile2020/giugno 2020 (03 mesi), come di seguito descritti:

	Immobile di proprietà comunale	Descrizione del servizio	Importo MENSILE oltre IVA	Importo per mesi 3 oltre IVA	Importo per mesi 3 compreso IVA
1	Palazzo di Città sito in Piazza Umberto I, compreso i locali dell'Ufficio Economato	<p>a) € 289,74+IVA per il Servizio di Vigilanza del Palazzo di Città sito in Piazza Umberto I, compreso i locali adibiti a Ufficio Economato, con intervento per ogni segnalazione di emergenza pervenuta alle pattuglie o alla Centrale Operativa, a mezzo kit di radioallarme 24 ore su 24, installato presso il citato Palazzo di Città (ad uso gratuito per il periodo di vigenza contrattuale);</p> <p>b) € 144,86+IVA per il Servizio di disattivazione ed attivazione giornaliera dell'impianto di allarme che si rende necessario alle esigenze istituzionali di Ufficio, sia per giorni feriali, sia per i giorni festivi e custodia chiavi.</p>	€ 434,60	€ 1.303,80	€ 1.590,64
2	Palazzo degli Uffici sito in Piazza Trieste e Trento	<p>a) € 220,88+IVA per il Servizio di Vigilanza del Palazzo degli Uffici sito in Piazza Trieste e Trento, con intervento per ogni segnalazione di emergenza pervenuta alle pattuglie o alla Centrale Operativa, a mezzo kit di radioallarme 24 ore su 24, installato presso il citato Palazzo degli Uffici (ad uso gratuito per il periodo di vigenza contrattuale);</p> <p>b) € 110,43+IVA per il Servizio di disattivazione ed attivazione giornaliera dell'impianto di allarme che si</p>	€ 331,31	€ 993,93	€ 1.212,60

		rende necessario alle esigenze istituzionali di Ufficio, apertura e chiusura porta scorrevole per giorni feriali, e custodia chiavi..			
3	Immobile di proprietà Comunale sito in C.da Monte Faraone (bene confiscato alla criminalità organizzata)	n° 1 ispezione al giorno all'interno della villa, nell'arco di un mese, ad un costo mensile di € 172,00 oltre IVA. Con prova di passaggio.	€ 172,00	€ 516,00	€ 629,52
			€ 937,91	€ 2.813,73	€ 3.432,75

Constatato che:

- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 il settore competente deve richiedere all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) ed, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, nei limiti di seguito indicati;
- tuttavia, nel caso di specie, trattandosi di contratti di importo inferiore a € 40.000,00, sussiste il solo obbligo di richiesta del CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite procedura informatica, il codice CIG n. ZAF2C9BC57;

Letto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Richiamata, altresì, la Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2018 con la quale è stato approvato il Piano della Performance per il triennio 2018-2020;

Richiamata, inoltre, la Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 02/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano della Performance-PDO e PEG per il triennio 2018-2020;

Considerato che la spesa relativa all'oggetto del presente provvedimento rientra nella gestione dei capitoli di competenza, come da Decreto Sindacale n. 894 del 02/03/2020;

Letto il D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la sottoscritta Dirigente, allo stato attuale, non incorre in condizioni di conflitto di interessi sia pure potenziale ai sensi dell'art.6-bis della L. 241/90 così come introdotta dalla L. 190/2012 (legge anticorruzione).

Richiamate le Delibere di Consiglio Comunale nn. 37 e 38 entrambe del 29 Agosto 2018, relative alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale cui l'Ente ha ricorso.

Vista la Direttiva n. 1 redatta dal Settore 6 il giorno 6 Settembre 2018, avente protocollo n. 79497.

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 27/11/2018 avente ad oggetto "*Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al "Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione*";

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 29/03/2019 con la quale è stato approvato lo Stato di Attuazione dei Programmi e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il triennio della programmazione finanziaria 2019/2021, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (allegato 4/1 al D.lgs 118/2011) paragrafo 4.2 e dell'art.170 del D.lgs 267/2000 e smi;

Preso atto del Decreto Prefettizio n.10037 del 29/04/2019 di sospensione del Consiglio Comunale e di nomina del Vice Prefetto Vicario dott. Gaetano Tufariello quale Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell'Ente, con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio;

Preso atto, altresì, del Decreto Commissariale n. 837 del 15/05/2019 inerente le attribuzioni delle competenze e deleghe per materia ai Sub Commissari dott.sa R.Grandolfo, dott.sa M.I. Porro, dott. A.Pedone, e dei successivi di modifica delle deleghe ai Sub Commissari dott.sa R.Grandolfo, Arch. Anna Maria Curcuruto, dott. A.Pedone n. 890 del 10/01/2020 e n. 891 del 15/1/2020;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 06 del 19/07/2019 avente oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - PERIODO 2019/2021 (art.170, comma 1 del D.Lgs 267/2000)- Approvazione;

Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 07 del 19/07/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019 -2021-Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli art.175 comma 8 e 193 del D.lgs 267/2000;

Preso atto della Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 54 del 08/08/2019 relativa all'approvazione del Piano delle Performance 2019/2021: P.D.O. E PEG su base triennale;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n.10 del 30/08/2019 di Approvazione del RENDICONTO della GESTIONE per l'Esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs 267/2000;

Richiamate:

- la Delib. del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 04 del 14 Gennaio 2020 avente come oggetto: "*Esercizio provvisorio anno 2020. Presa d'atto del Bilancio di Esercizio Provvisorio e approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio 2020*".
- la Delib. del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale n. n. 44 del 31 marzo 2020 avente come oggetto: "Ulteriore differimento al 31/05/2020 del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022-Proroga per l'esercizio Provvisorio per l'anno 2020 e per i PEG Provvisorio 2020";

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dal dal sottoscritto Dirigente, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Considerato che tale spesa è indispensabile e non prorogabile oltre la scadenza dell'esercizio corrente e che il pagamento/impegno è possibile ai sensi dell'art. 163, comma 2 del D.Lgs 267/2000.

D E T E R M I N A

1) le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di **ritenere** tale provvedimento indispensabile, non prorogabile e non frazionabile, in quanto è necessario garantire il servizio di vigilanza nelle modalità in passato adottate, al fine di garantire e salvaguardare i citati immobili di proprietà comunale a prevenzione di eventuali atti vandalici, furti, ecc., anche nella considerazione che l'immobile sito in c.da Monte Faraone, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio del Comune di Andria, è collocato in aree note alle locali Forze dell'Ordine come zone a rischio per atti di vandalismo e furti, già precedentemente sventati dal servizio di vigilanza e, pertanto, tale servizio costituisce un valido deterrente;

3) di prendere atto della mail del 23/03/2020 (acclarata al protocollo dell'Ente al n.25664 del 24/03/2020) con la quale la ditta "VIGILANZA GIURATA SRL" ha dichiarato la propria disponibilità a proseguire il servizio fino al 30/06/2020, alle condizioni proposte (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante);

4) di affidare , per un periodo di mesi 03 (mesi TRE) a decorrere dal 01/04/2020 e fino al 30/06/2020, alla ditta "VIGILANZA GIURATA Srl" (cod.fisc. e P.IVA 01238270720), con sede a Corato, Via Paolo Borsellino n.30, il servizio di vigilanza presso la struttura del Palazzo di Città di Piazza Umberto I, Palazzo degli Uffici di Piazza Trieste e Trento, Villa sita in C.da Monte Faraone, ad un costo mensile di € 937,91 oltre IVA, come da prospetto riportato di seguito:

	Immobile di proprietà comunale	Descrizione del servizio	Importo MENSILE oltre IVA	Importo per mesi 3 oltre IVA	Importo per mesi 3 compreso IVA
1	Palazzo di Città sito in Piazza Umberto I, compreso i locali dell'Ufficio Economato	<p>a) € 289,74+IVA per il Servizio di Vigilanza del Palazzo di Città sito in Piazza Umberto I, compreso i locali adibiti a Ufficio Economato, con intervento per ogni segnalazione di emergenza pervenuta alle pattuglie o alla Centrale Operativa, a mezzo kit di radioallarme 24 ore su 24, installato presso il citato Palazzo di Città (ad uso gratuito per il periodo di vigenza contrattuale);</p> <p>b) € 144,86+IVA per il Servizio di disattivazione ed attivazione giornaliera dell'impianto di allarme che si rende necessario alle esigenze istituzionali di Ufficio, sia per giorni feriali, sia per i giorni festivi e custodia chiavi.</p>	€ 434,60	€ 1.303,80	€ 1.590,64
2	Palazzo degli Uffici sito in Piazza Trieste e Trento	<p>a) € 220,88+IVA per il Servizio di Vigilanza del Palazzo degli Uffici sito in Piazza Trieste e Trento, con intervento per ogni segnalazione di emergenza pervenuta alle pattuglie o alla Centrale Operativa, a mezzo kit di radioallarme 24 ore su 24, installato presso il citato Palazzo degli Uffici (ad uso gratuito per il periodo di vigenza contrattuale);</p> <p>b) € 110,43+IVA per il Servizio di disattivazione ed attivazione giornaliera dell'impianto di allarme che si rende necessario alle esigenze istituzionali di Ufficio, apertura e chiusura porta scorrevole per giorni feriali, e custodia chiavi.</p>	€ 331,31	€ 993,93	€ 1.212,60
3	Immobile di proprietà Comunale sito in C.da Monte Faraone (bene confiscato alla criminalità organizzata)	n° 1 ispezione al giorno all'interno della villa, nell'arco di un mese, ad un costo mensile di € 172,00 oltre IVA. Con prova di passaggio.	€ 172,00	€ 516,00	€ 629,52

			€ 937,91	€ 2.813,73	€ 3.432,75
--	--	--	----------	------------	------------

5) di impegnare la somma complessiva di **€ 3.432,75** compreso I.V.A. 22% al Cap 1670.02 PIC U 1.03.02.99.999, del Bilancio 2020/2022, esercizio provvisorio 2020, dando atto che la spesa non è frazionabile giusta art.163 c.5 del TUEL, con esigibilità nel corso dell'anno, da versare alla ditta "VIGILANZA GIURATA SRL", quale compenso per il servizio di vigilanza, secondo le modalità riportate nelle allegata offerta:

Bilancio 2020	Cap 167002 PIC U 1.03.02.99.999	€ 3.432,75
----------------------	------------------------------------	------------

6) di riservarsi l'adozione, nei confronti della ditta "VIGILANZA GIURATA SRL", dei provvedimenti conseguenti nel caso in cui emergano irregolarità contributive/fiscali o carenze dei requisiti auto-certificati;

7) di disporre la stipulazione del contratto secondo le formalità semplificate di cui all'art 32 comma 14 del D.lgs 50/2016, mediante inoltro via PEC della presente determinazione di affidamento del servizio;

8) di stabilire che, in caso di accertato inadempimento contrattuale, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto ipso-iure, dandone opportuna comunicazione e di richiedere, ove ne ricorrano le condizioni, il risarcimento dell'eventuale danno subito;

9) di provvedere con successive Determinazioni Dirigenziali alla liquidazione, al termine del servizio, delle fatture che verranno corrisposte, secondo la normativa vigente in materia di contabilità;

10) di stabilire che ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, sui mandati di pagamento dovrà essere riportato il seguente **CIG: n. ZAF2C9BC57**;

11) di stabilire che, in ottemperanza all'art.3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), i pagamenti verranno effettuati dal Comune di Andria esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche e, pertanto, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare le coordinate del conto corrente bancario/postale al fine di poter procedere alla liquidazione delle fatture;

12) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 1), lettera b), art. 23 del D.Lgs 33 del 14/03/2013;

13) di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta "VIGILANZA GIURATA SRL";

14) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis del D.Lgs 267/2000;

15) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio on-line ai fini della generale conoscenza.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 669 DEL 03/04/2020

OGGETTO: SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO: PALAZZO DI CITTÀ – PIAZZA UMBERTO I, E PRESSO I LOCALI ADIBITI AD UFFICIO ECONOMATO, PALAZZO DEGLI UFFICI PIAZZA TRIESTE E TRENTO, IMMOBILE SITO IN C.DA MONTE FARAONE. PER IL PERIODO DAL 01/04/2020 AL 30/06/2020. AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016. CIG .ZAF2C9BC57

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente e Mobilità - Patrimonio - Reti Infrastrutture Pubbliche
Santola Quacquarelli / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
